



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 667

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 6 settembre 2012

## I N D I C E

### Commissioni permanenti

4 <sup>a</sup> - Difesa:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 55)</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	3
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	3
9 <sup>a</sup> - Agricoltura e produzione agroalimentare:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 176)</i> . . . . .	»	5
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	5
10 <sup>a</sup> - Industria, commercio, turismo:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	25

### Commissioni bicamerali

Questioni regionali:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	28
Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	38

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.*

## **DIFESA (4<sup>a</sup>)**

Giovedì 6 settembre 2012

### **Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 55**

*Presidenza del Presidente*  
**CARRARA**

*Orario: dalle ore 11,10 alle ore 11,30*

#### *PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

### **Plenaria**

**320<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**CARRARA**

*Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Milone.*

*La seduta inizia alle ore 11,35.*

#### **IN SEDE DELIBERANTE**

**(3157) SACCOMANNO ed altri. – Modifica dell'articolo 1 della legge 31 luglio 2002, n. 186, concernente l'istituzione della «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare»**

(Discussione e approvazione)

Su proposta del Presidente CARRARA la Commissione conviene di acquisire l'esame già svolto in sede referente (conclusosi senza che al te-

sto fossero state apportate modifiche), compresi i pareri delle Commissioni consultate.

Interviene brevemente il relatore GAMBÀ (*PdL*) ribadendo il proprio avviso favorevole e compiacendosi dell'ampia convergenza politica registratasi sul disegno di legge.

Preannunciano quindi il voto favorevole, a nome delle rispettive forze politiche, i senatori SCANU (*PD*), RAMPONI (*PdL*), TORRI (*LNP*) e CARLINO (*IdV*).

Previa verifica del numero legale, il presidente CARRARA pone infine ai voti il disegno di legge in titolo, composto da un unico articolo, che risulta approvato dalla Commissione.

*La seduta termina alle ore 11,45.*

## AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9<sup>a</sup>)

Giovedì 6 settembre 2012

### Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 176

*Presidenza del Presidente*  
SCARPA BONAZZA BUORA

*Orario: dalle ore 11,20 alle ore 11,35*

#### *PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

### **Plenaria**

**332<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
SCARPA BONAZZA BUORA

*La seduta inizia alle ore 11.*

#### *IN SEDE REFERENTE*

**(3337) VALLARDI ed altri. – Attuazione dell'articolo 4 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, in materia di etichettatura dei prodotti alimentari**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 25 luglio scorso.

Il presidente SCARPA BONAZZA BUORA, su richiesta del relatore VALLARDI (*LNP*), propone di fissare fin d'ora il termine per la presen-

tazione degli emendamenti, riferiti al disegno di legge in titolo, per le ore 12 di lunedì 17 settembre.

Conviene la Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

**(3310) ANDRIA ed altri. – Disposizioni per la valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 4 luglio scorso.

Il presidente SCARPA BONAZZA BUORA, su richiesta del relatore ANDRIA (PD), propone di fissare fin d'ora il termine per la presentazione degli emendamenti, riferiti al disegno di legge in titolo, per giovedì 20 settembre alle ore 12.

Conviene la Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

**(2674) BERTUZZI ed altri. – Misure per favorire il ricambio generazionale in agricoltura e istituzione della Banca delle terre agricole**

**(2710) BERTUZZI ed altri. – Misure per la competitività dell'imprenditoria giovanile e il ricambio generazionale in agricoltura**

**(2919) SCARPA BONAZZA BUORA. – Interventi per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura**

**(3043) VALLARDI. – Misure per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità agricola giovanile**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta del 3 luglio scorso.

Il presidente SCARPA BONAZZA BUORA avverte che gli emendamenti pervenuti in ordine al testo unificato adottato dalla Commissione per i disegni di legge in titolo vengono pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna. Precisa altresì che gli stessi sono stati inoltrati, prima della pausa estiva, alla Commissione bilancio per l'acquisizione del parere.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

*CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

Il presidente SCARPA BONAZZA BUORA avverte che al termine della seduta odierna è convocato l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, per la programmazione dei lavori della Commissione.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 11,20.*

**EMENDAMENTI AL TESTO UNIFICATO ADOTTATO  
DALLA COMMISSIONE PER I DISEGNI DI LEGGE  
NN. 2674, 2710, 2919, 3043**

**Art. 2.**

**2.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

«a) che non hanno ancora compiuto i quaranta anni, siano in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale o di coltivatore diretto, iscritti nelle relative gestioni previdenziali o intendano esercitare attività agricola, a condizione che acquisiscano entro ventiquattro mesi la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale o di coltivatore diretto e la iscrizione nelle relative gestioni previdenziali entro i successivi dodici mesi».

---

**2.2**

ANDRIA, ANTEZZA, MONGIELLO, PINOTTI

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «capo dell'azienda» con le seguenti: «responsabile dell'azienda».*

---

**2.3**

BERTUZZI, *relatrice*

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o che si impegnano ad acquisirle nei tempi e nei modi previsti dalle norme regionali».*

*Conseguentemente, sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono indicate le linee guida relative alle competenze minime di cui alla lettera *b*) del comma 1 ed alle modalità di valutazione del piano aziendale di cui alla lettera *c*) del medesimo comma 1».

---

### **Art. 3.**

#### **3.1**

ANTEZZA, MONGIELLO, PERTOLDI, PINOTTI

*Al comma 1, sostituire le parole: «a decorrere dall'anno 2012» con le seguenti: «a decorrere dall'anno 2013».*

---

#### **3.2**

MOLINARI, PETERLINI

*Ai commi 1 e 2 sopprimere le parole: «e dalle province autonome di Trento e di Bolzano».*

---

#### **3.3**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 3, sostituire l'alinea con il seguente:*

«3. Possono accedere alle risorse del fondo di cui al comma 1, previa presentazione di un apposito piano d'investimenti e sviluppo dell'attività imprenditoriale agricola, principale o connessa, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile».

---

**3.4**

BERTUZZI, *relatrice*

*Al comma 3, lettera a), sostituire le parole: «di cui al comma 3 dell'articolo 1» con le seguenti: «di cui al comma 1 dell'articolo 2».*

*Conseguentemente, all'articolo 6, comma 1, sostituire le parole: «di cui al comma 3 dell'articolo 1» con le seguenti: «di cui al comma 1 dell'articolo 2».*

---

**3.5**

MONGIELLO, PERTOLDI, PIGNEDOLI, PINOTTI

*Al comma 3, lettera a), sostituire le parole: «di cui al comma 3 dell'articolo 1» con le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge».*

---

**3.6**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 3, lettera a) sostituire le parole: «di cui al comma 2 dell'articolo 1», con le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)».*

---

**3.7**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 3, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*«b) le società agricole semplici, in nome collettivo, a responsabilità limitata di cui all'articolo 1, comma 1094, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le cooperative agricole di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legislativo 18 maggio 2001, n. 228, a mutualità prevalente, le reti di imprese di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni, a condizione che, rispettivamente, almeno i due terzi dei soci o dei partecipanti siano di età inferiore a 40 anni, siano in possesso della qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale, iscritti alla relativa gestione previdenziale».*

---

**3.8**

PIGNEDOLI, RANDAZZO, ANDRIA

*Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «le società semplici, in nome collettivo e cooperative,» inserire le seguenti: «le società in accomandita semplice, le società a responsabilità limitata.».*

---

**3.9**

PERTOLDI, PIGNEDOLI, RANDAZZO, PINOTTI

*Al comma 3, lettera b), sostituire le parole: «almeno i due terzi» con le seguenti: «almeno la metà».*

---

**3.10**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 3, sopprimere la lettera c).*

---

**3.11**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

«4. Le risorse del fondo di cui al comma 1 sono destinate, nel rispetto dei criteri di ripartizione di cui al comma 2, ai soggetti di cui al comma 3, per interventi inclusi nei piani d'investimento e sviluppo dell'attività imprenditoriale agricola, volti ad accrescere l'efficienza aziendale e ad introdurre innovazioni di prodotto e di processo, anche finalizzati alla manutenzione del territorio; realizzare integrazioni di filiera, accesso diretto ai mercati, processi produttivi in coordinamento con imprese condotte da giovani nei settori dell'artigianato, commercio, turismo e delle tecnologie innovative. Gli interventi finanziabili possono consistere in:

- a) acquisto e ampliamento di terreni e immobili per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale agricola;*
  - b) acquisto di beni strumentali;*
  - c) acquisto e miglioramento di aziende agricole».*
-

**3.12**BERTUZZI, *relatrice*

*Al comma 4, sostituire l'alinea con il seguente:*

«4. Le risorse del fondo di cui al comma 1 sono destinate, secondo quanto previsto dai programmi regionali di cui al medesimo comma e nel rispetto dei criteri di ripartizione di cui al comma 2, per interventi relativi:».

---

**3.13**

RANDAZZO, ANDRIA, ANTEZZA

*Al comma 4, lettera d), sopprimere le seguenti parole: «e al miglioramento».*

---

**3.14**

SPADONI URBANI

*Al comma 4, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:*

«e) all'acquisizione di conoscenze, competenze tecniche e tecnologie utili a valorizzare le produzioni locali tipiche o di eccellenza che siano già state avviate dall'impresa».

---

**Art. 4.****4.1**BERTUZZI, *relatrice*

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 4. - (*Agevolazioni tributarie a favore dei giovani agricoltori*). –  
1. All'articolo 66, comma 4-*ter*, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, dopo le parole: «costituiti anche», sono aggiunte le seguenti: "in reti di imprese di cui all'articolo 3, comma 4-*ter*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e in organizzazioni di produttori di cui al decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, a condizione che, rispettivamente, almeno la metà dei contraenti e dei produttori esercitino l'attività agricola a titolo principale, o"».

---

**4.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, dopo le parole: «a giovani», inserire la seguente: «agricoltori».*

---

**4.3**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, dopo le parole: «aventi la qualifica di coltivatore diretto o IAP», inserire le seguenti: «iscritti alla relativa gestione previdenziale.».*

---

**4.4**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire le parole: «e dei produttori», con le seguenti: «e dei partecipanti».*

---

**4.0.1**

ANTEZZA

*Dopo l'articolo 4, inserire il seguente:*

**«Art. 4-bis.**

*(Dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola)*

1. All'articolo 66, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In tal caso, il ricorso alla trattativa privata è sempre ammesso.";

b) al comma 7, dopo le parole: "al comma 1", sono inserite le seguenti: "e 2"».

---

---

**Art. 5.****5.1**

ANDRIA, ANTEZZA, MONGIELLO

*Al comma 1, apportare le seguenti modifiche:*

*a) alla lettera a), sostituire le parole: «prevedere che il programma degli investimenti, di cui all'articolo 3 del citato regolamento di cui al decreto ministeriale n. 250 del 2004, si realizzi» con le seguenti: «prevedere che del programma degli investimenti, di cui all'articolo 3 del citato regolamento di cui al decreto ministeriale n. 250 del 2004, sia presentata idonea rendicontazione»;*

*b) alla lettera b), sostituire le parole: «si realizzi» con le seguenti: «sia liquidato».*

---

**Art. 6.****6.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire le parole: «di cui al comma 3 dell'articolo 1 della presente legge che avviano un'attività d'impresa nel settore dell'agricoltura, anche in forma associata,», con le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), che esercitino l'attività agricola anche in forma associata».*

**6.2**

ANTEZZA, MONGIELLO, PERTOLDI

*Al comma 1, sostituire le parole: «di cui al comma 3 dell'articolo 1», con le seguenti: «di cui all'articolo 2».*

---

**6.0.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Dopo l'articolo 6, inserire il seguente:*

**«Art. 6-bis.**

*(Regime previdenziale agevolato per il primo insediamento dei giovani in agricoltura)*

1. Ai giovani agricoltori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *a*), per i primi tre anni successivi a quello di inizio dell'attività, non si applicano gli aumenti delle aliquote contributive previsti dall'articolo 24, comma 23 e dalla Tabella B, allegato 1, al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, che, pertanto, restano fissate nella misura riferita all'anno 2012».

---

**Art. 9.****9.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, capoverso «5», dopo le parole: «aventi la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale», inserire le seguenti: «iscritti alla relativa gestione previdenziale».*

**9.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, capoverso «5», sopprimere le parole: «e in organizzazioni di produttori di cui al decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102».*

---

**9.3**

MONGIELLO, PERTOLDI, PIGNEDOLI

*Al comma 1, capoverso «5», sostituire le parole: «almeno i due terzi», con le seguenti: «almeno la metà».*

---

**9.4**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, capoverso «5», sostituire le parole: «e dei produttori», con le seguenti: «e dei partecipanti».*

---

**Art. 10.****10.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sopprimere le parole: «nell'ordine» e le parole da: «costituiti anche in reti d'impresa» fino alla fine del comma.*

---

**10.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, dopo le parole: «a coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (IAP) di età compresa fra i 18 e i 40 anni,» inserire le seguenti: «iscritti alla relativa gestione previdenziale».*

---

**10.3**

PIGNEDOLI, RANDAZZO, ANDRIA

*Al comma 1, dopo le parole: «giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni;» inserire le seguenti: «a coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (IAP) di età superiore ai 40 anni;».*

---

**10.4**

PERTOLDI, PIGNEDOLI, RANDAZZO

*Al comma 1, sostituire le parole: «almeno i due terzi» con le seguenti: «almeno la metà».*

---

**10.5**

BERTUZZI, relatrice

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«2. L'articolo 7 del decreto-legislativo 18 maggio 2001, n. 228, è abrogato».

---

**Art. 11.****11.1**

RANDAZZO, ANDRIA, ANTEZZA

*Al comma 1, sostituire le parole: «entro il 31 dicembre 2013» con le seguenti: «entro 24 mesi dalla entrata in vigore della presente legge».*

---

**Art. 12.****12.1**

MOLINARI, PETERLINI

*Ai commi 1 e 3 sopprimere le parole: «e le province autonome di Trento e di Bolzano».*

---

**12.2**

ANDRIA, ANTEZZA, MONGIELLO

*Al comma 1, sostituire le parole: «la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento professionale da parte dei giovani agricoltori associati e l'assistenza ai minori di età inferiore agli otto anni» con le seguenti: «in caso di frequenza di corsi di formazione e aggiornamento professionale da*

parte dei giovani agricoltori associati e di assistenza ai minori di età inferiore agli otto anni».

---

### **Art. 13.**

#### **13.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire le parole: «di cui all'articolo 106», con le seguenti: «di cui all'articolo 107».*

---

#### **13.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire le parole da: «di età inferiore a 40 anni» fino alla fine del comma con le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)».*

---

### **Art. 15.**

#### **15.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 1, sostituire le parole: «di età inferiore a 40 anni che determinano il reddito ai sensi dell'articolo 32 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni» con le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)».*

---

**15.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Le risorse di cui al comma 1, finalizzate al potenziamento dei consorzi di garanzia fidi, sono assegnate per il 50 per cento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per il cofinanziamento di iniziative a sostegno dei confidi regionali o con unità locali operative in regione, e per l'ulteriore 50 per cento, previa partecipazione a bandi, ai consorzi di garanzia fidi di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la cui base associativa sia costituita per almeno due terzi da imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile. Le risorse sono destinate al rilascio di garanzie a favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), per l'accesso a finanziamenti bancari e per contribuzioni in conto interessi a fronte di investimenti o di operazioni di consolidamento del debito».

---

**15.3**

BERTUZZI, *relatrice*

*Al comma 2, sostituire le parole:* «Alle risorse di cui al comma 1 possono accedere le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il cofinanziamento di iniziative a sostegno dei confidi regionali» *con le seguenti:* «Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il finanziamento di iniziative a sostegno dei confidi agricoli regionali e interprovinciali».

*Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole:* «i criteri di accesso e ripartizione» *con le seguenti:* «i criteri di ripartizione».

---

**15.4**

MOLINARI, PETERLINI

*Ai commi 2 e 3 sopprimere le parole:* «e le province autonome di Trento e di Bolzano».

---

**15.5**

ANTEZZA, MONGIELLO, PERTOLDI

*Al comma 4, sostituire le parole:* «Le regioni possono, anche attraverso le società finanziarie regionali, erogare contributi ai fondi rischi consortili» *con le seguenti:* «Le regioni possono utilizzare le risorse del fondo di cui al comma 1, anche attraverso le società finanziarie regionali, per erogare contributi ai fondi rischi consortili».

---

**Art. 16.****16.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. I progetti di ricerca, i cui risultati siano direttamente trasferibili all'impresa, finanziati dal Fondo di cui all'articolo 1, comma 1068, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinati con preferenza all'introduzione di innovazioni per il risparmio energetico e sviluppo di sistemi agroenergetici adatti alle filiere e ai caratteri del sistema agroalimentare nazionale, valore nutrizionale della produzione agroalimentare *Made in Italy*, della dieta mediterranea e del suo legame con la sicurezza e la qualità dell'alimentazione per il benessere dei consumatori; realizzare analisi competitive e di scenario per l'impresa e per le filiere agroalimentari, a livello nazionale ed internazionale, impatto socio economico ed ambientale delle filiere corte; sviluppo di sistemi di innovazione di prodotto e di processi che esaltino e diano valore aggiunto alla cultura e alla tradizione del *Made in Italy*».

---

**16.2**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Sostituire il comma 2 con i seguenti:*

«2. I finanziamenti di cui al comma 1 sono erogati:

a) a giovani imprenditori agricoli e società agricole costituite da giovani di età inferiore a 40 anni che presentino un progetto, in collaborazione con istituti di ricerca;

b) a istituti di ricerca altamente qualificati, di comprovata esperienza e capacità nel coinvolgere imprese condotte da giovani imprenditori agricoli.

3. Il contributo è pari, rispettivamente, al 50 per cento e al 25 per cento del costo ammissibile secondo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, in materia di aiuti di Stato e può essere erogato solo dopo verifica dell'effettivo utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle imprese, anche nel caso di cui alla precedente lettera b)».

---

### 16.3

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Al comma 3, sopprimere la parola: «tecniche».*

---

### 16.4

MOLINARI, PETERLINI

*Al comma 3, sopprimere le parole: «le le province autonome di Trento e di Bolzano».*

---

## Art. 17.

### 17.1

MONGIELLO, PERTOLDI, PIGNEDOLI

*Al comma 2, sostituire le parole: «che si liberano anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e rendendo disponibili le informazioni necessarie» con le seguenti: «che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e dando pubblicità alle informazioni necessarie».*

---

---

---

**Art. 18.****18.1**

PERTOLDI, PIGNEDOLI, RANDAZZO

*Al comma 1, sostituire le parole: «cadenza annuale» con le seguenti: «cadenza semestrale».*

---

**Art. 19.****19.1**

PIGNEDOLI, RANDAZZO, ANDRIA

*Al comma 1, dopo le parole: «Presso il Centro di supporto operativo dell'ISMEA è istituito,» inserire le seguenti: «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.».*

---

**19.5**

ANDRIA, ANTEZZA, MONGIELLO

*Al comma 1, dopo le parole: «Presso il Centro di supporto operativo dell'ISMEA è istituito,» aggiungere le seguenti: «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.».*

---

**19.2**BERTUZZI, *relatrice*

*Sopprimere il comma 2.*

---

**19.3**

RANDAZZO, ANDRIA, ANTEZZA

*Al comma 3, sostituire le parole: «convenzioni con gli assessorati regionali e provinciali competenti» con le seguenti: «convenzioni con gli as-*

sensorati delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano competenti».

---

#### **19.4**

BERTUZZI, *relatrice*

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

«4. L'ISMEA assicura forme di collaborazione e di partecipazione delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative al Nucleo operativo per la mediazione».

---

### **Art. 20.**

#### **20.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Sopprimere l'articolo.*

---

### **Art. 22.**

#### **22.1**

SCARPA BONAZZA BUORA, PICCIONI, SANCIU, BOLDRINI, DI STEFANO, NESPOLI, SANTINI, ZANOLETTI

*Aggiungere il seguente comma:*

«2. L'Ismea procede all'assegnazione, anche in affitto, dei terreni rientrati nella propria disponibilità a seguito di inadempienza contrattuale degli assegnatari ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)».

---

**22.0.1**

MOLINARI, PETERLINI, THALER AUSSERHOFER, PINZGER

*Dopo l'articolo 22, inserire il seguente:*

**«Art. 22-bis.**

*(Disposizioni particolari per le regioni a statuto speciale  
e per le Province autonome)*

1. Sono fatte salve le competenze attribuite alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione, nonché dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3».

---

## INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10<sup>a</sup>)

Giovedì 6 settembre 2012

### Plenaria

322<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza del Presidente*  
CURSI

*Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico De Vincenti.*

*La seduta inizia alle ore 12,15.*

#### *SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE fa presente che è pervenuta la richiesta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, di attivazione dell'impianto audiovisivo e di trasmissione del segnale audio con diffusione radiofonica, nonché di trasmissione sul canale satellitare e sulla *web-TV* in modo da consentire la speciale forma di pubblicità prevista, e avverte che, ove la Commissione convenga sull'utilizzazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha preannunciato il proprio assenso. Comunica altresì che della procedura informativa sarà pubblicato, a breve termine, il resoconto stenografico.

La Commissione conviene.

#### *PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Regolamento, del sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Claudio De Vincenti in merito alla situazione di crisi della società Carbosulcis e dello stabilimento Alcoa di Portovesme**

Il presidente CURSI rivolge un indirizzo di saluto al sottosegretario De Vincenti, richiamando la drammaticità della situazione occupazionale

legata alla realtà del Sulcis, rispetto alla quale c'è molta attesa per le decisioni che il Governo andrà ad assumere. Dà quindi la parola al sottosegretario per la sua esposizione.

Il sottosegretario DE VINCENTI non nasconde la preoccupante situazione dal punto di vista sociale, segnata da una caduta al 40 per cento del tasso di occupazione in quell'area.

Rispetto al mantenimento in funzione dello stabilimento Alcoa, ricorda i passaggi decisivi che hanno consentito fino ad oggi l'operatività dell'impianto di Portovesme, pur essendone stata decisa dalla proprietà la chiusura ad inizio d'anno, e le misure che hanno consentito di salvaguardare l'occupazione e comunque l'utilizzabilità degli ammortizzatori sociali in luogo del licenziamento. Le manifestazioni di interesse all'acquisto vengono ancora in queste ore seguite dal Governo con attenzione, ma senza interferenze, trattandosi di trattative tra privati. I principali nodi da sciogliere riguardano il costo dell'energia, la gestione del personale e gli investimenti infrastrutturali.

Per quanto riguarda l'impianto di Eurallumina, il Governo sta trattando con la proprietà i termini di fattibilità di una caldaia che produca vapore, necessaria per la produzione di alluminio.

In relazione infine alla miniera della Carbosulcis, precisa che la gestione in perdita della società – i cui debiti sono puntualmente ripianati dalla Regione Sardegna – ha spinto il Governo e la Regione a valutare la realizzabilità di una centrale elettrica con tecnologia CCS i cui costi tuttavia sarebbero assai elevati. Il Governo chiederà dunque una proroga al Parlamento, che superi il 31 dicembre per decidere il futuro della miniera e dell'area del Sulcis più in generale, poiché sta valutando anche un apposito piano per la realizzazione, in quel territorio, di un polo tecnologico del carbone pulito.

Il PRESIDENTE esprime perplessità riguardo all'onerosità degli interventi considerati, che porta a riconsiderare la realtà di quei lavoratori, ai quali si rischia di prospettare un futuro di precarietà nonostante significativi investimenti di natura pubblica.

Il senatore BUBBICO (*PD*) chiede certezze rispetto al progetto di polo tecnologico, mentre per Alcoa chiede quali siano gli ostacoli all'operatività degli impianti, vista la disponibilità pubblica ad una compartecipazione alle spese per investimenti e tariffe. Quanto all'impianto di Eurallumina si interroga sulle ragioni che la sottrarrebbero ad una logica di mercato.

Il senatore LADU (*PdL*) lamenta il ritardo con cui è stato dato risalto alle offerte riguardo all'acquisizione dello stabilimento Alcoa, che sembrerebbero essere state formulate negli ultimi due giorni, e chiede quale attenzione il Governo vi stia riservando. Per quanto riguarda la Carbosulcis, chiede invece cosa ci sia di concreto dietro al progetto del polo tecnologico. In chiusura di intervento evidenzia le difficoltà in cui versa la so-

cietà Ottana Energia, per l'impossibilità di vendere all'acquirente abituale l'energia prodotta e chiede chiarimenti al riguardo.

Il senatore IZZO (*PdL*) esprime preoccupazione per la valutazione di interventi gravemente onerosi per il bilancio pubblico, finalizzati a tenere in vita posti di lavoro a fronte di processi produttivi inefficienti.

Il senatore SANNA (*PD*) sottolinea i notevoli investimenti realizzati negli anni '80 per lo sfruttamento del carbone del Sulcis; a mancare è stata semmai nel tempo una conduzione manageriale che fosse all'altezza dell'azienda e che consentisse la realizzazione degli attesi profitti. Ritiene tuttavia che il Governo possa assumersi la responsabilità di un piano di ristrutturazione dell'intera area, in considerazione del fatto che le moderne tecnologie potrebbero consentire un pieno sfruttamento del carbone presente nelle miniere del Sulcis, che risulterebbe a questo punto competitiva. Ritiene, infatti, che le risorse da destinare per lo sviluppo di tali tecnologie in quell'area risulterebbe comunque inferiore agli incentivi che dovrebbero essere destinati per lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile di analoga potenza di un impianto tradizionale alimentato a carbone.

La senatrice SPADONI URBANI (*PdL*) desidera conoscere che tipo di politica industriale il Governo intenda perseguire, anche in considerazione dei profili di natura sociale che non vanno in una sola direzione.

Replica ai quesiti sollevati dai senatori il sottosegretario DE VINCENTI, confermando che si sta lavorando a soluzioni concrete per quanto riguarda il polo tecnologico, così come ai progetti di cattura dell'anidride carbonica, mentre sottolinea come le difficoltà di Alcoa non possono essere legate soltanto al costo dell'energia, in considerazione degli interventi già predisposti, che consentono all'azienda di usufruire dell'energia elettrica necessaria ad un costo particolarmente competitivo. Sui rapporti tra Ottana Energia e Terna, il Ministero ha convocato le parti e potrà riferire in seguito sull'esito del tavolo. Conferma altresì che il Governo sta lavorando per creare le migliori condizioni operative per le imprese. Elenca infine una serie di realtà imprenditoriali rispetto alle quali i tavoli di trattativa si sono conclusi con successo, cosa che, purtroppo, non fa mai notizia. Assicura da ultimo la piena disponibilità a tenere costantemente aggiornata la Commissione sullo sviluppo delle vicende, anche a seguito del prossimo incontro con tutte le realtà coinvolte che si svolgerà il 10 settembre prossimo.

Il presidente CURSI ringrazia il sottosegretario De Vincenti per il contributo fornito e per la sua disponibilità a intervenire nuovamente in un'audizione su tali tematiche, qualora vi fossero delle rilevanti novità. Dichiara quindi conclusa la procedura informativa.

*La seduta termina alle ore 14.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per le questioni regionali**

Giovedì 6 settembre 2012

**Plenaria**

*Presidenza del vicepresidente*  
Mario PEPE

*indi del presidente*  
Davide CAPARINI

*La seduta inizia alle ore 9,30.*

*SULL'ORDINE DEI LAVORI*

Mario PEPE, *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, un'inversione dell'ordine del giorno, per passare immediatamente all'esame del provvedimento C. 5149 Cost.

La Commissione concorda.

*IN SEDE CONSULTIVA*

**Modifica agli articoli 15 e 16 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di composizione ed elezione del Consiglio regionale**

**C. 5149 Cost., approvata dal Senato, e abb.**

Parere alla I Commissione della Camera

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione)*

La Commissione avvia l'esame del provvedimento.

Il deputato Isidoro GOTTARDO (*PdL*), *relatore*, riferisce che la Commissione è tenuta a rendere, alla I Commissione della Camera, il parere sui profili di competenza del disegno di legge in esame, approvato dal Senato, teso a ridurre il numero dei consiglieri regionali della regione Sardegna da ottanta a sessanta membri. Precisa che il testo apporta ulteriori

modifiche allo Statuto: viene modificato l'articolo 15, eliminando il riferimento al principio della parità di genere nell'accesso che viene spostato e riformulato nel nuovo comma 2 dell'articolo 16 in modo da chiarire che la legge regionale è volta a promuovere l'accesso alla carica di consigliere regionale e non, come prevede più genericamente la norma attuale, all'accesso alle consultazioni elettorali; viene modificato il primo periodo del 1 comma dell'articolo 16, specificando che il voto è personale, uguale, libero e segreto; viene introdotto un nuovo comma 2 all'articolo 16, che affida alla legge elettorale per l'elezione del Consiglio regionale l'eventuale compito di provvedere al fine di assicurare la rappresentanza di determinate aree territoriali dell'Isola, geograficamente continue e omogenee, interessate da fenomeni rilevanti di riduzione della popolazione residente. Chiarisce che si tratta di una disposizione collegata alla riduzione del numero dei seggi al consiglio regionale, volta ad impedire che a tale riduzione consegua la sottorappresentanza di determinati territori regionali. Segnala che il numero dei membri del consiglio regionale sardo non è fisso; infatti, la regione Sardegna non ha ancora adottato la legge elettorale e ad essa si applicano la legge statale per le elezioni nelle regioni a statuto ordinario e la legge costituzionale n. 2 del 2001. Osserva che entrambe le leggi contengono disposizioni che prevedono la possibilità, in determinati casi, di aumentare il numero dei seggi attribuiti. Ricorda, inoltre, che il 6 maggio 2012 si sono svolti dieci referendum regionali tra cui uno consultivo relativo alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale: la maggioranza dei votanti sardi si è espressa a favore della riduzione.

Formula, quindi, una proposta di parere favorevole con osservazione (*vedi allegato 1*).

Il senatore Gianvittore VACCARI (*LNP*) sostiene che sarebbe stato preferibile che il numero dei consiglieri regionali venisse ridotto a cinquanta membri, in adesione all'esito del referendum popolare svoltosi in Sardegna su tale materia. Ravvisa, altresì, l'opportunità che le forme di autonomia che caratterizzano gli ordinamenti delle regioni a statuto speciale siano estese a tutte le regioni.

Il deputato Isidoro GOTTARDO (*PdL*), *relatore*, fa notare che il referendum sardo citato dal senatore Vaccari aveva carattere consultivo, ovvero di indirizzo, e ritiene apprezzabile la riduzione del numero di consiglieri regionali da ottanta a sessanta, prevista dal testo in esame. Sottolinea che qualsivoglia modifica su tale materia necessita della piena intesa tra Regione e Governo, in conformità alle previsioni costituzionali. Sostiene, quindi, che sussistono differenti e non omogenee forme di autonomia nelle diverse regioni a statuto speciale; occorre pertanto approfondire ulteriormente tale profilo, ma non ritiene che ciò possa avvenire in sede di esame del provvedimento in titolo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**DL 129/12: Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto**

**C. 5423 Governo**

Parere alle Commissioni riunite VIII e X della Camera

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni)*

La Commissione avvia l'esame del provvedimento.

Il deputato Mario PEPE (*PD*), *relatore*, illustra il provvedimento in esame, volto a fronteggiare la grave situazione di criticità ambientale e sanitaria nel sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto. Rammenta che il 26 luglio 2012 un Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è stato stipulato tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del Porto di Taranto con i seguenti obiettivi: revisione della complessiva strategia di bonifica del sito di Taranto; sviluppo di interventi infrastrutturali; individuazione di misure volte al mantenimento dei livelli occupazionali; individuazione di incentivi per le imprese insediate che intendano utilizzare tecnologie dotate di migliori caratteristiche ambientali; realizzazione e/o completamento di studi relativi agli impatti su ambiente e salute al fine di individuare e realizzare interventi di mitigazione. Riferisce che l'articolo 1, comma 1, demanda a un D.P.C.M. la nomina di un Commissario straordinario al fine di assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo: la norma autorizza il Commissario ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, volti a far ripartire un numero circoscritto di opere avviate da anni ma bloccate per vari motivi. Chiarisce che il comma 2 precisa che restano fermi gli interventi previsti nel Protocollo di intesa con oneri a carico dell'Autorità portuale di Taranto; il comma 3 prevede che all'attuazione degli altri interventi previsti nel Protocollo sono altresì finalizzate risorse disponibili dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Osserva che il comma 4 riguarda gli aspetti procedurali contabili e il comma 7 i controlli e la rendicontazione, mentre il comma 6 prevede che il Commissario possa avvalersi di un soggetto attuatore e delle strutture delle amministrazioni pubbliche, centrali, regionali e locali. Rileva che il Commissario, ai sensi del comma 5, è individuato quale sog-

getto attuatore per l'impiego delle risorse del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Competitività, nonché delle risorse già assegnate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità, per la realizzazione della nuova diga foranea di protezione del Porto di Taranto. Fa notare che il comma 8 prevede finanziamenti a tasso agevolato a valere sul cd. Fondo Kyoto. Precisa che l'articolo 2 riconosce l'area industriale di Taranto come area in situazione di crisi industriale complessa al fine di agevolare gli investimenti produttivi nonché la riconversione industriale e la riqualificazione economico produttiva dei territori interessati. Osserva che, nell'esercizio dei poteri conferiti al Commissario straordinario e nell'attuazione del Protocollo di intesa, dovrebbe essere pienamente coinvolta la Regione nelle politiche di bonifica e di risanamento dei siti ove sono ubicati gli impianti dell'ILVA di Taranto e contestualmente nelle azioni di rilancio produttivo, da attuarsi con le opportune profilassi igienico – sanitarie. Ravvisa altresì l'esigenza che, mediante l'azione urgente e straordinaria svolta dal Commissario, l'intesa istituzionale Stato – Regione, sia pienamente attuata con specifico riferimento alle politiche di salvaguardia e di mantenimento dei posti di lavoro, al rilancio dei medesimi impianti ed alla diversificazione delle produzioni. Evidenzia che la Regione dovrebbe essere impegnata nel compito di monitorare costantemente gli effetti della produzione mediante specifiche indagini epidemiologiche e attraverso uno screening assiduo al fine di prevenire gli effetti deleteri dei processi produttivi sulla salute dei lavoratori e dei cittadini, sull'ambiente, sulla morfologia territoriale. Reputa utile, infine, che il Commissario straordinario e la Regione elaborino una Relazione in ordine al piano di interventi programmati da trasmettere al Ministro dell'Ambiente ed alle competenti commissioni parlamentari.

Il senatore Gianvittore VACCARI (*LNP*), nel rilevare che il Protocollo prevede stanziamenti di risorse coperti attraverso l'intervento finanziario di iniziativa privata, sostiene l'esigenza che sia stabilito un maggiore coinvolgimento, nella gestione e attuazione degli interventi di risanamento ambientale, del partenariato privato. Evidenzia, quindi, la mancanza di specifiche penalità e sanzioni per i casi di ritardo o inadempimento dei contenuti del Protocollo. Paventa il rischio che a tale carenza consegua l'inefficacia delle previsioni e l'impossibilità di individuare eventuali profili di responsabilità nel caso di mancata attuazione dei contenuti del Protocollo.

Il deputato Mario PEPE (*PD*), *relatore*, nel condividere le considerazioni svolte dal senatore Vaccari, formula, quindi, una proposta di parere favorevole con condizioni (*vedi allegato 2*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011****C. 5324 Governo****Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012****C. 5325 Governo**

Pareri alla V Commissione della Camera

*(Esame congiunto e conclusione – Parere favorevole con osservazione sul Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011 e parere favorevole sul disegno di legge recante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012)*

La Commissione avvia l'esame congiunto dei provvedimenti.

Il deputato Luciano PIZZETTI (PD), *relatore*, riferisce che il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato è lo strumento con cui il Governo adempie all'obbligo costituzionale di rendere conto al Parlamento dei risultati della gestione finanziaria annuale relativa alle amministrazioni dello Stato. Osserva che gli articoli 1, 2 e 3 espongono i risultati complessivi relativi alle amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2011, e sono riferiti rispettivamente alle entrate (con accertamenti per 750.164 milioni di euro), alle spese (con impegni per 706.957 milioni di euro) e alla gestione finanziaria di competenza, intesa come differenza tra il totale di tutte le entrate accertate e il totale di tutte le spese impegnate, che evidenzia un avanzo di 43.207 milioni di euro. Precisa che l'articolo 4 espone la situazione finanziaria del conto del Tesoro, che evidenzia un disavanzo di 160.585 milioni di euro. Rileva che l'articolo 5 reca l'approvazione dell'Allegato n. 1 contenente l'elenco dei decreti con i quali sono stati effettuati prelevamenti dal «Fondo di riserva per le spese impreviste» nell'esercizio 2011 e l'approvazione dell'Allegato n. 2, relativo alle eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo, rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa. Evidenzia che l'articolo 6 espone la situazione, al 31 dicembre 2011, del patrimonio dello Stato, da cui risultano attività per un totale di 820,7 miliardi di euro e passività per un totale di 2.343,9 miliardi di euro. Sottolinea che gli articoli da 7 a 10 espongono i dati relativi ai conti consuntivi delle aziende e amministrazioni autonome; l'articolo 11 dispone l'approvazione del Rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e dei rendiconti delle Amministrazioni e delle Aziende autonome secondo le risultanze indicate negli articoli precedenti.

Passando all'esame del disegno di legge di assestamento del bilancio, rileva che lo stesso consente un aggiornamento, a metà esercizio, degli stanziamenti del bilancio dello Stato. Evidenzia che l'articolo 1 dispone l'approvazione delle variazioni alle previsioni del bilancio dello Stato per il 2012, indicate nelle annesse tabelle. Le tabelle, chiarisce, si riferiscono allo stato di previsione dell'entrata, agli stati di previsione della spesa dei Ministeri e ai bilanci delle Amministrazioni autonome. Precisa

che l'articolo 2 dispone alcune modifiche all'articolo 2 della legge di bilancio per il 2011; in particolare: il comma 1 aumenta il limite massimo di emissione di titoli pubblici, stabilito nella legge di bilancio, da 26.500 milioni a 40.000 milioni di euro; il comma 2 aumenta lo stanziamento del Fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti di parte corrente da 1.200 a 1.300 milioni di euro; il comma 3 modifica la norma che autorizza il Ministro dell'economia e finanze, in relazione alle necessità gestionali derivanti dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari, ad effettuare variazioni compensative in termini di competenza e cassa, tra gli stanziamenti di taluni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia allocati nel programma Oneri per il servizio del debito statale, ampliando il numero dei capitoli tra i quali è possibile procedere a variazioni compensative. L'articolo 3, evidenzia, sopprime la norma che, relativamente alle variazioni compensative che il Ministero dell'economia è autorizzato ad effettuare in sede gestionale tra i capitoli allocati nel programma «cooperazione allo sviluppo», in ordine agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo, consente l'impegnabilità nell'esercizio successivo delle somme non impegnate nell'esercizio di competenza. Rileva che l'articolo 4 autorizza il Ministro dell'economia, al fine di reperire le risorse occorrenti per i programmi di rimpatrio volontario e assistito verso i paesi di origine dei cittadini di paesi terzi, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio allo stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Il senatore Gianvittore VACCARI (*LNP*) ritiene opportuno evidenziare che sussistono non marginali squilibri tra la finanza statale e quella locale in relazione alla pressione fiscale.

Il deputato Luciano PIZZETTI (*PD*), *relatore*, nel condividere l'osservazione del senatore Vaccari, formula una proposta di parere favorevole con osservazione sul Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011 e parere favorevole sul disegno di legge recante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012 (*vedi allegato 3*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva i distinti pareri formulati dal relatore, rispettivamente sul disegno di legge recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011 e il disegno di legge recante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012.

*La seduta termina alle ore 10.*

ALLEGATO 1

**Modifica agli articoli 15 e 16 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di composizione ed elezione del Consiglio regionale (C. 5149 Cost., approvata dal Senato, e abb.)**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il nuovo testo del disegno di legge costituzionale C. 5149, approvato dal Senato ed in corso di esame presso la I Commissione della Camera, recante «Modifica agli articoli 15 e 16 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di composizione ed elezione del Consiglio regionale»;

rilevato che l'articolo 116 della Costituzione prevede che le Regioni a statuto speciale dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti adottati con legge costituzionale e che tra le materie di competenza regionale rientrano la disciplina elettorale e gli organi di governo; preso atto che per la modifica degli statuti speciali si applica la procedura prevista dalla Costituzione per le leggi costituzionali;

*esprime*

PARERE FAVOREVOLE

*con la seguente osservazione:*

valuti la commissione di merito l'opportunità di coordinare le disposizioni introdotte dal testo in esame con le norme attualmente vigenti, di cui al comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale statutaria n. 1 del 2008, che fissano in ottanta membri la composizione del Consiglio regionale.

ALLEGATO 2

**DL 129/12: Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto (C. 5423 Governo)**

## PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in corso di esame presso le Commissioni riunite VIII e X della Camera, recante «Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto»,

considerato che il provvedimento afferisce alla materia ambientale, assegnata dall'articolo 117, secondo comma, lettera *s*) della Costituzione, alla competenza esclusiva dello Stato, ed evidenziato che il «governo del territorio» è riconducibile alla competenza concorrente tra Stato e regioni ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione;

evidenziato che la disciplina recata dal provvedimento risponde alla necessità di contemperare le esigenze di salvaguardia ambientale e conseguente tutela della salute con quelle di mitigazione dell'impatto negativo sui livelli occupazionali dell'area interessata;

rilevata l'esigenza di coinvolgere maggiormente il settore privato nell'attuazione delle politiche di risanamento ambientale e di riqualificazione del territorio della città di Taranto e considerata l'opportunità di contemplare sanzioni per i casi di inadempimento dei contenuti recati dal Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

*esprime*

## PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti condizioni:*

1) sia precisato che, nell'esercizio dei poteri conferiti al Commissario straordinario e nell'attuazione del Protocollo di intesa, parte prope-deutica ed integrante del testo in esame; sia pienamente coinvolta la Regione, in conformità alle previsioni dell'articolo 117 della Costituzione, nelle politiche di bonifica e di risanamento dei siti ove sono ubicati gli impianti dell'ILVA di Taranto e contestualmente nelle azioni di rilancio produttivo, da attuarsi con le opportune profilassi igienico – sanitarie;

2) sia precisato che, mediante l'azione urgente e straordinaria svolta dal Commissario, l'intesa istituzionale Stato – Regione, con la con-

seguinte Conferenza dei servizi, sia pienamente attuata con specifico riferimento alle politiche di salvaguardia e di mantenimento dei posti di lavoro, al rilancio dei medesimi impianti ed alla diversificazione delle produzioni;

3) sia stabilito che la Regione sia impegnata *prima facie* nel compito di monitorare costantemente gli effetti della produzione mediante specifiche indagini epidemiologiche e attraverso uno *screening* assiduo al fine di prevenire gli effetti deleteri dei processi produttivi, quali l'insorgenza di patologie regressive, sulla salute dei lavoratori e dei cittadini, sull'ambiente, sulla morfologia territoriale;

4) sia stabilito che il Commissario straordinario e la Regione, secondo le rispettive competenze, provvedano ad elaborare una Relazione dettagliata in ordine al piano di interventi programmati da trasmettere, con le risultanze acquisite, al Ministro dell'Ambiente ed alle competenti commissioni parlamentari.

ALLEGATO 3

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011 (C. 5324 Governo)**

**Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012 (C. 5325 Governo)**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge C. 5324 Governo, che dispone l'approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera e) della Costituzione, il sistema contabile dello Stato afferisce alla competenza legislativa esclusiva dello Stato e preso atto delle previsioni richiamate dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione relative al coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

considerata la fase di transizione che connota la finanza regionale e locale in attesa di una piena attuazione dei principi di cui all'articolo 119 della Costituzione in materia di federalismo fiscale e preso atto del sostanziale squilibrio che sussiste tra finanza centrale e locale in ordine alla pressione fiscale;

*esprime*

PARERE FAVOREVOLE

*con la seguente osservazione:*

valuti la Commissione di merito l'opportunità di precisare che si delinei un assetto più equilibrato tra la finanza centrale e quella propria delle autonomie locali.

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato altresì il disegno di legge C. 5325 Governo, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012;

*esprime*

PARERE FAVOREVOLE

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**  
**sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**

Giovedì 6 settembre 2012

**Plenaria**

*Presidenza del Vice Presidente*  
Vincenzo DE LUCA

*indi del Presidente*  
Gaetano PECORELLA

*La seduta inizia alle ore 14,15*

Il senatore Vincenzo DE LUCA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

**Audizione del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Udine, Viviana Del Tedesco**

(Svolgimento e conclusione)

Il senatore Vincenzo DE LUCA, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Udine, Viviana Del Tedesco, che ringrazia per la sua presenza.

Viviana DEL TEDESCO, *sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Udine*, svolge una relazione.

Intervengono, a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Alessandro BRATTI (*PD*), Gaetano PECORELLA, *presidente*, e il senatore Vincenzo DE LUCA (*PD*).

Viviana DEL TEDESCO, *sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Udine*, risponde ai quesiti posti.

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, ringrazia la dottoressa Del Tedesco per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 16,05.*

